

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 225

**Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: “Modifica urgente all’art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, di concerto con l’Assessore al Welfare e allo Sport.

##### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

#### DELIBERA

- 1. Di approvare** lo Schema di regolamento di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.
- 2. Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all’art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).
- 3. Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di attuare gli effetti derivanti dall’approvazione definitiva dell’Allegato A recante Schema di regolamento con riguardo alle procedure telematiche inerenti all’istruttoria dell’iscrizione delle unità di offerta interessate al Registro regionale delle strutture e dei Servizi per minori autorizzati al funzionamento.
- 4. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**  
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".**

**VISTO**

- l'art. 33 della Costituzione che recita: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato";
- l'art. 34 della Costituzione che recita: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.";
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 "Ordinamento della scuola materna statale";
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato";
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 "Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante il Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

**VISTO INOLTRE**

- il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 di adozione delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017;
- il Decreto Ministeriale n. 343 del 2 dicembre 2021 per la Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 relativo al Piano per asili nido e scuole dell'infanzia;
- il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 di adozione degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- il Decreto Ministeriale n. 51 del 17/03/2025 per l'avvio della procedura di acquisizione delle adesioni e delle manifestazioni di interesse al fine della definizione di un nuovo Piano di interventi per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

**VISTO INFINE**

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006, Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;
- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007, Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia;
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009, Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione;
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;
- la DGR n. 556 del 06/04/2021 recante Programmazione degli interventi nell'ambito del sistema dell'istruzione. Approvazione dello schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica

comunale e intercomunale e prime indicazioni per le programmazioni provinciali. Approvazione dello schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali;

- la DGR n. 720 del 03/05/2021, Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale;
- l'AD n. 32 del 23/02/2022, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 – D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” – Individuazione interventi da proporre al Ministero dell'istruzione. D.D. n. 31/2022;
- la DGR n. 886 del 20/06/2022 di attuazione dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 in tema di Poli per l'infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale;
- la DGR n. 258 del 06/03/2023 in tema di PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zeroisei- Approvazione.

#### PREMESSO CHE

A livello europeo, il Goal 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che è uno dei 17 obiettivi (*Sustainable Development Goals, SDGs*) riguardanti tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta da raggiungere in tutti i Paesi del mondo entro il 2030, intende “Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”, trovando peraltro conferma negli obiettivi del Piano nazionale di attuazione della Risoluzione (UE) 2021/1004 in tema di *Child Guarantee*, approvata con la Raccomandazione (UE) 2021/1004 del Consiglio dell'Unione Europea del 14/06/2021, istitutiva della “Garanzia europea per l'infanzia”, supportata dalla “Strategia generale EU sui diritti dei minori”;

con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stata prevista la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3, disciplinata con il D.M. 343/2021 sotto il profilo della definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del medesimo Piano e delle modalità di individuazione degli interventi. Tra gli obiettivi di detto Piano vi è anche l'attenuazione dello squilibrio tra il Nord e il Sud del Paese ed una complessiva crescita del sistema nazionale verso standard europei, per il raggiungimento dell'obiettivo della copertura territoriale del 33 % fissato dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000.

A livello nazionale, la Legge n. 328 dell'8/11/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ha disciplinato l'impianto complessivo del sistema di offerta socioassistenziale; la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” ha posto le basi per la riforma del Sistema educativo e scolastico in ottica di integrazione dei segmenti di offerta prescolare;

con il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*” è stata data attuazione alla L. n. 107/2015;

con la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 è stato approvato il “*Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione*”;

con il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 sono state approvate le “*Linee pedagogiche per il Sistema integrato zeroisei*” di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 e con il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 sono stati approvati gli “*Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65*”;

con la Legge 15 aprile 2024, n. 55 sono state approvate Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali;

con la Legge 2 dicembre 2025, n. 182 sono state approvate Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese apportando modifiche al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

A livello regionale, con la Legge regionale n. 19/2006 è stata approvata la “*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*”, attuata con il Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. e con D.G.R. n. 2222/2021, in attuazione delle direttive del PNRR sopra citato, sono stati individuati gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione, la cui graduatoria è stata approvata con Atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 31/2022.

#### PREMESSO, INOLTRE, CHE

l'Amministrazione Regionale programma da anni politiche di sviluppo per l'attivazione dei territori, agendo

sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli ed è impegnata nella promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei.

In Puglia, il sistema educativo riguardante i primi anni di vita, in particolare la fascia di età da 3 a 36 mesi, in linea con la Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali (L. 328/2000) e la normativa regionale attuativa dello stesso (Legge Regionale n. 19/2006 smi e Regolamento Regionale n. 4/2007 smi), è articolato e garantito attraverso una rete di strutture (nidi, a loro volta articolati in: micro-nidi, sezioni primavera, nidi aziendali e nidi condominiali) e servizi (centri ludici per la prima infanzia e servizi innovativi

e sperimentali per la prima infanzia, questi ultimi a loro volta articolati in: servizi di educazione familiare o servizi per l'infanzia a domicilio; piccolo gruppo educativo o nido in famiglia), che si differenziano in base a diverse procedure autorizzatorie e a differenti requisiti minimi strutturali e qualitativi dell'offerta di accoglienza per i minori.

Le unità di offerta educativa rivolte all'accoglienza di minori nei primi anni di vita possono essere pubbliche, in linea con la natura giuridica del soggetto titolare, gestite direttamente dall'ente pubblico (c.d. gestione diretta) ovvero mantenere la titolarità pubblica ed essere gestite da un soggetto privato (in affidamento, in appalto o in concessione), ovvero ancora possono avere natura giuridica privata, con titolarità e gestione privata; in tutti i casi, il loro funzionamento è sottoposto alle medesime procedure per il rilascio di apposita autorizzazione comunale e ai medesimi obblighi di vigilanza e controllo in capo agli enti locali competenti per territorio in cui ha sede operativa l'unità di offerta; inoltre, in tutti i casi, le dette tipologie di unità di offerta sono autorizzate al funzionamento dagli enti locali e iscritte da Regione Puglia nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento", consultabile online su piattaforma regionale dedicata (<https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Registri>).

#### **CONSIDERATO CHE**

con Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 è stato approvato il "Regolamento Regionale attuativo della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";

con particolare riguardo all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, nel paragrafo "Ricettività", si prevede che *"La ricettività minima e massima del nido di infanzia, espressa in termini di capienza, è fissata rispettivamente a 20 e 60 posti bambino"*.

#### **RILEVATO CHE**

Il PNRR, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Next Generation EU, al fine di assicurare il rispetto del *target* della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*», ha stabilito l'incremento dell'offerta territoriale del numero di posti in "asili nido" per ciascun ente locale ammesso a finanziamento;

tra gli obiettivi di detto Piano vi è anche l'attenuazione dello squilibrio tra il Nord e il Sud del Paese ed una complessiva crescita del sistema nazionale verso standard europei, per il raggiungimento della copertura territoriale del 33% fissata dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000; pertanto, negli Avvisi nazionali attuativi l'attivazione dei nuovi posti è prevista e preassegnata a ciascun ente locale quale *target* fissato per l'accesso al finanziamento;

la formulazione dell'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. non consente il raggiungimento degli obiettivi di copertura dell'offerta educativa per minori da tre mesi a tre anni di cui agli Avvisi di finanziamento a valere sui fondi europei del PNRR nella parte in cui stabilisce il limite massimo della ricettività autorizzabile in 60 posti.

#### **SI RITIENE**

necessario e urgente approvare una modifica all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. aggiungendo una previsione specifica rispetto al limite massimo della ricettività del nido di infanzia previsto nel Paragrafo "Ricettività" della norma, al solo fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento dell'offerta educativa previsti da programmi di finanziamento europei e nazionali secondo la formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.

#### **Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**

##### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: L'impatto di genere stimato è: neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di modifica che interviene sul limite massimo di posti che gli enti locali possono autorizzare nei Servizi educativi per minori in determinate condizioni oggettive e soggettive.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di approvare una modifica urgente all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, si propone alla Giunta regionale di:

1. **Di approvare** lo Schema di regolamento di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.
2. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).
3. **Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di attuare gli effetti derivanti dall'approvazione definitiva dell'Allegato A recante Schema di regolamento con riguardo alle procedure telematiche inerenti all'istruttoria dell'iscrizione delle unità di offerta interessate al Registro regionale delle strutture e dei Servizi per minori autorizzati al funzionamento.
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Responsabile E.Q. Promozione del Sistema integrato zerosei e valorizzazione della lingua madre (Cristina Sunna)**

CRISTINA  
SUNNA  
02.03.2026  
15:34:08  
GMT+02:00



**Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)**

Maria Raffaella Lamacchia  
02.03.2026  
13:51:46  
UTC



**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia Pellegrini)**

SILVIA  
PELLEGRINI  
04.03.2026  
11:20:19  
GMT+01:00



**L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza (Silvia Miglietta)**

Silvia Miglietta  
04.03.2026  
14:55:39  
GMT+01:00



**Il Direttore del Dipartimento Welfare (Avv. Valentina Romano)**

Romano  
Valentina  
04.03.2026  
16:58:49  
UTC



**L'Assessore Welfare e Sport (Cristian Casili)**

Cristian  
Casili  
05.03.2026  
15:36:20  
GMT+01:00



**ALLEGATO A****Art. 1****Disposizione generale**

1. La disposizione del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", richiamata nel successivo articolo, è modificata e integrata secondo quanto disposto nell'articolo seguente.

**Art. 2****Modifica all'Art. 53**

1. Al comma 1 del paragrafo "Ricettività" dell'art. 53 (Asilo nido) del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., dopo il periodo: "*La ricettività minima e massima del nido di infanzia, espressa in termini di capienza, è fissata rispettivamente a 20 e 60 posti bambino.*", è aggiunto il seguente: "*Il predetto limite può essere superato al solo fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento dell'offerta educativa previsti da programmi di finanziamento europei e nazionali.*".



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESA D'ATTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

(Art. 15 co. 2 lett. f) Regolamento approvato con DGR 1855/2024)

In relazione alla proposta di deliberazione della Giunta regionale codice cifra SUR/DEL/2026/00001, avente ad oggetto *“Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: “Modifica urgente all’art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*: si prende atto della clausola di non onerosità.



Roberto Massari  
09.03.2026  
09:28:44  
GMT+01:00

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
Regina Stolfa**



Firmato digitalmente da:  
Stolfa Regina  
Firmato il 10/03/2026 09:55  
Seriale Certificato: 5833319  
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA